

Anche Villa Panza nella campagna nazionale VeryFastPeople

Pubblicato: Martedì 10 Agosto 2021



C'è anche la Lombardia nel viaggio in sei tappe nella bellezza italiana, da nord a sud, per scoprire alcuni tesori del **FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano** e contribuire a proteggere arte e ambiente. Un modo concreto per pensare al futuro è quello scelto da *VeryFastPeople*, società di consulenza di Varese che da 15 anni offre supporto agli amministratori di condominio in tutta Italia e ha messo in campo iniziative concrete per rendere il mondo un posto migliore, come la collaborazione con il FAI, che mira a sostenere i Beni salvati e protetti dalla Fondazione.

Così oltre a essere *Corporate Golden Donor*, a organizzare convegni all'interno dei Beni del Fondo per l'Ambiente Italiano e a regalare ai propri clienti i biglietti per visitare il patrimonio FAI su tutto il territorio nazionale, da quest'anno *VeryFastPeople* ha deciso di coinvolgere attivamente gli amministratori di condominio in tutta Italia, invitandoli entro il 31 ottobre 2021 a esprimere la propria preferenza per uno dei Beni tutelati dal FAI selezionati per questa iniziativa. Al Bene che al termine della campagna avrà ricevuto più preferenze sarà destinata una donazione di quindicimila euro. "In competizione" da nord a sud dell'Italia ci sono sei gioielli storico-artistici e naturalistici, come Villa e Collezione Panza a Varese, che concorre per la Lombardia.

Gli altri sono il Castello e Parco di Masino a Caravino (TO); il Bosco di San Francesco ad Assisi (PG); Parco Villa Gregoriana a Tivoli (Roma), l'Abbazia di Santa Maria di Cerrate a Lecce e il Giardino della Kolymbethra nella Valle dei Templi di Agrigento. A quale Bene andrà la donazione?

Saranno gli amministratori di condominio di tutta Italia a deciderlo, collegandosi al sito <https://www.veryfastpeople.it/fai.php> ed effettuando una sola scelta tra i Beni in elenco. Appello, dunque, agli amministratori della Lombardia a sostenere Villa e Collezione Panza a Varese, una magnifica dimora settecentesca con giardino all'italiana che ospita la collezione di arte contemporanea creata dal conte Giuseppe Panza a partire dagli anni '50, tra le più conosciute al mondo. La villa ha origini che risalgono al Settecento, quando il marchese Paolo Antonio Menafoglio decise di costruire, sulla sommità del colle di Biumo a Varese, la sua casa di campagna.

Fu poi ampliata da Luigi Canonica a inizio Ottocento, da Piero Portaluppi negli anni '30 del Novecento, finché negli anni '50 grazie al conte Giuseppe Panza la dimora assunse una nuova destinazione e incominciò a ospitare un'importante collezione d'arte del XX secolo. Oltre 150 opere di artisti americani ispirate ai temi della luce e del colore, che convivono negli ambienti antichi con arredi rinascimentali e preziose raccolte di arte africana e precolombiana.

Si nota il perfetto dialogo che rispecchia la sensibilità del conte Panza, che si fece guidare dalla luce limpida e quasi trascendente del luogo nelle sue scelte artistiche. In questo senso è emblematica l'ala dei rustici, che accoglie una stupefacente galleria di opere d'arte ambientale site specific, quasi un tempio consacrato all'elemento luminoso, tra cui spiccano i lavori di Dan Flavin, James Turrell e Robert Irwin.

Nel 1996 la Villa fu donata al FAI da Giuseppe e Giovanna Panza di Biumo e oggi è sede di mostre dal respiro internazionale, oltre a offrire un'esperienza sensoriale, per grandi e piccoli con un calendario di attività dedicato. Si trascorre una giornata immersi nell'arte, tra i 33.000 mq di parco arricchito da opere di Land Art e si pranza al Ristorante "Luce".

Una vicinanza, quella di VeryFastPeople, molto importante per il FAI perché contribuisce a offrire un reale sostegno alla Fondazione e a promuovere i luoghi di cui si prende cura quotidianamente, soprattutto in un periodo così difficile come quello che stiamo vivendo. “Da 15 anni vogliamo essere un riferimento per chi amministra immobili in Italia – sostiene Francesco Paini, uno dei tre soci di VeryFastPeople – Ci piace andare oltre la semplice fornitura di servizi, generando valore in iniziative non prettamente commerciali. Vogliamo dare un contributo a progetti che proteggano il bello in tutte le sue forme. Per questo la scelta di sostenere chi ogni giorno si occupa di preservare i patrimoni immobiliari più belli d’Italia, ci è sembrata una normale e giusta conseguenza.”

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it